

L'impegno dell'Unione europea è sufficiente o può essere migliorato in termini di legislazione più efficace o maggiori incentivi economici?

Qual è la forma di energia rinnovabile più adatta per il futuro dell'Europa? Come vedi l'utilizzo di più fonti di energia, diverse tra di loro, anche in relazione alla necessità di dover modificare le attuali infrastrutture per renderle accessibili?

Qual è il ruolo del settore privato nella transizione energetica alla luce dei recenti sviluppi istituzionali?

Quali strumenti normativi di diritto interno (nazionale e locale) ritenete siano i più opportuni per valorizzare un intervento proattivo in materia di tutela ambientale? In che modo sarebbe possibile utilizzare tali strumenti normativi per agevolare le politiche ambientali?

**anche  
l'ambiente  
ricade nel  
settore  
concorrente**

Va bene il dibattito istituzionale, ma sono le persone che devono capire che ognuno può fare una piccola azione che aiuta l'ambiente di tutti

Gli accordi che per loro natura non sono strettamente vincolanti creano il problema che gli Stati contraenti possono facilmente tirarsene fuori

Non esiste in assoluto una forma di energia rinnovabile migliore della altre ... molto dipende dal contesto ambientale, anche in funzione della conformazione territoriale del sito in cui deve essere installato l'impianto

**essenziale una  
regolamentazione a  
livello locale per  
agevolare e  
sovvenzionare i  
gruppi di ricerca  
presenti sul territorio  
(es. CNR) e sfruttare  
così le "ricadute  
benefiche" a  
vantaggio della**

Disciplina degli Appalti pubblici ... la nuova normativa europea ha introdotto parecchie condizioni

Per alcuni Stati forse sarebbe opportuno tornare all'origine e recuperare lo spirito della "vecchia" direttiva

L'Europa non pubblicizza molto le politiche legate alla tutela ambientale ... la percezione collettiva è che su questi temi le scelte della politica siano "scollate" rispetto ai bisogni della collettività

Creare dei cluster da cui attingere energia direttamente sul territorio senza pensare più ad una produzione energetica in termini nazionali

Critica al metodo di intervento dell'UE ... ancora sbilanciata sul profilo economico e meno su quello sociale

Forse il problema non è collegato tanto alle politiche generali dell'UE quanto piuttosto alle "resistenze" degli Stati che non vogliono cedere parte della loro sovranità in questi ambiti

Revisione normativa e previsione del voto a maggioranza su queste tematiche ... abbandonando la logica dell'unanimità

Maggiore sinergia UE - USA ... grandi aspettative sulla presidenza Biden

lo sviluppo sostenibile deve essere al centro del futuro dell'Europa e del Mondo!

